

Alessandria: "operazione gas bomber", preso il capo della banda

A 19 anni era già a capo di una banda di pericolosissimi delinquenti: ma dopo esser sfuggito alla cattura nel corso dell'operazione "Gas bomber" della squadra mobile di Alessandria, ieri è stato bloccato a Roma.

Il latitante, di origine albanese, sino al 4 ottobre aveva comandato un gruppo di 5 criminali: uno residente in provincia di Alessandria ed altri 4 nel Lazio; con i suoi complici, lungo tutto lo Stivale, commetteva furti e rapine soprattutto alle casse continue dei supermercati.

I cinque che utilizzavano Alessandria come base logistica erano stati bloccati dagli investigatori nel corso dell'operazione conclusa all'inizio del mese di ottobre.

I Criminali facevano saltare i depositi di casse continue di grandi esercizi commerciali e distributori di carburante con acetilene o candelotti di esplosivo.

Fatto il colpo i banditi scappavano a velocità folli lungo le autostrade a bordo di potenti autovetture rubate. Nel corso dell'operazione sono infatti state sequestrate 23 macchine di grossa cilindrata. Gli investigatori hanno calcolato che per percorrere gli oltre 600 chilometri che dividono la Capitale da Alessandria, impiegavano poco più di tre ore.

Il 4 ottobre però il capo della banda non si era fatto trovare ed era riuscito a fuggire nascondendosi a Roma dove stava cercando di costituire una nuova banda con altri connazionali. Ieri sera l'arresto e la conclusione dell'indagine.

17/10/2013